

GUIDE ALLEVAMENTO CGFA

Corso di addestramento del Bracco Italiano

20 lezioni pratiche con esercizi passo per passo e piano di 7 giorni: comandi, richiamo, guinzaglio, riporto, mangiare solo dal padrone, problemi comuni e le lezioni dedicate al Bracco Italiano.

Anteprima gratuita · lezioni 1 e 2

Video delle lezioni e progressi nell'app: https://www.citygraphnapoli.it/video/guide-allevamento/bracco-italiano/addestramento/

Come usare il corso

Ogni lezione ha un video nell'app, una spiegazione e un **esercizio pratico** con un piano di 7 giorni. Fai sessioni brevi, da 3 a 5 minuti, due o tre volte al giorno, e spunta le caselle man mano.

Metodo gentile: solo premi, gioco e voce. Mai strattoni, punizioni o collari che fanno male. Passa alla lezione successiva quando l'esercizio riesce 9 volte su 10.

Le 20 lezioni

1	**Come impara il Bracco**	IN QUESTO PDF
2	Le basi: premio, segnale, tempo	IN QUESTO PDF
3	Il nome e l'attenzione	PRO
4	Seduto	PRO
5	Terra	PRO
6	Resta	PRO
7	Il richiamo	PRO
8	Guinzaglio lento	PRO
9	Al piede	PRO
10	Lascia e molla	PRO
11	Mangia solo dal padrone	PRO
12	Il riporto	PRO
13	Calma e attese	PRO
14	Socializzazione	PRO
15	In casa: pulizia, cuccia, restare solo	PRO
16	Problemi comuni: salti, morsi, abbaio	PRO
17	**Ferma, fermo e autocontrollo**	PRO
18	**Riporto con la bocca morbida**	PRO
19	**Cerca e richiamo al fischio**	PRO
20	Museruola, visite e test finale	PRO

LEZIONE 1 DI 20 · DEDICATA AL BRACCO ITALIANO

Come impara il Bracco



Cosa lo motiva davvero

Naso, collaborazione e la tua voce

Il Bracco è nato per lavorare insieme al cacciatore, quindi lo motiva soprattutto fare qualcosa con te. Il naso è il suo motore: i giochi di ricerca e il riporto lo appassionano più di qualsiasi pallina lanciata a caso. Usa premi piccoli e saporiti, tolti dalla razione del giorno, e una lode calma e sincera, che per lui vale molto. Non ha bisogno di eccitazione: lavora meglio quando sei tranquillo, chiaro e coerente, e quando ogni esercizio ha un senso.

Come ragiona e i suoi punti forti

Docile, riflessivo e molto sensibile

Lo standard dice che il Bracco ha un'ottima capacità di capire, è docile e facile da addestrare. È però un cane sensibile e riflessivo: se lo sgridi o lo strattoni si blocca, si chiude e perde la voglia di collaborare. Matura con calma, e un giovane Bracco può sembrare distratto anche fino ai due anni. I suoi punti forti sono un naso straordinario, la resistenza, la ferma naturale e un legame profondo con il suo conduttore, costruito con pazienza e fiducia.

Errori da evitare e cosa otterrai

Si inizia il giorno in cui arriva a casa

Si comincia il giorno in cui il cucciolo arriva a casa, con sessioni di 5 o 10 minuti più volte al giorno. Gli errori tipici del proprietario sono tre: usare toni duri con un cane che ha bisogno di fiducia, lasciarlo libero troppo presto, anche in un'area cani, prima di avere un richiamo sicuro, e dargli poco movimento, perché un Bracco annoiato combina guai. Con questo corso otterrai un Bracco che torna al fischio, cammina bene al guinzaglio, resta fermo quando glielo chiedi e riporta con la bocca morbida.

Esercizio pratico

Obiettivo: Scoprire quali premi e quali giochi motivano il tuo Bracco e abituarlo a sessioni brevi e tranquille.

1. Pesa la razione del giorno e metti da parte una manciata di crocchette da usare come premi.
2. Prepara 2 premi più saporiti, come pollo lesso e formaggio magro, tagliati piccoli.
3. Nascondi un premio sotto una di 3 scatole e osserva come lavora con il naso.
4. Fai 3 sessioni al giorno da 5 minuti: chiama il nome, quando ti guarda di' bravo e premia.
5. Chiudi ogni sessione con una piccola ricerca di premi nell'erba o su un tappeto.

Piano di 7 giorni

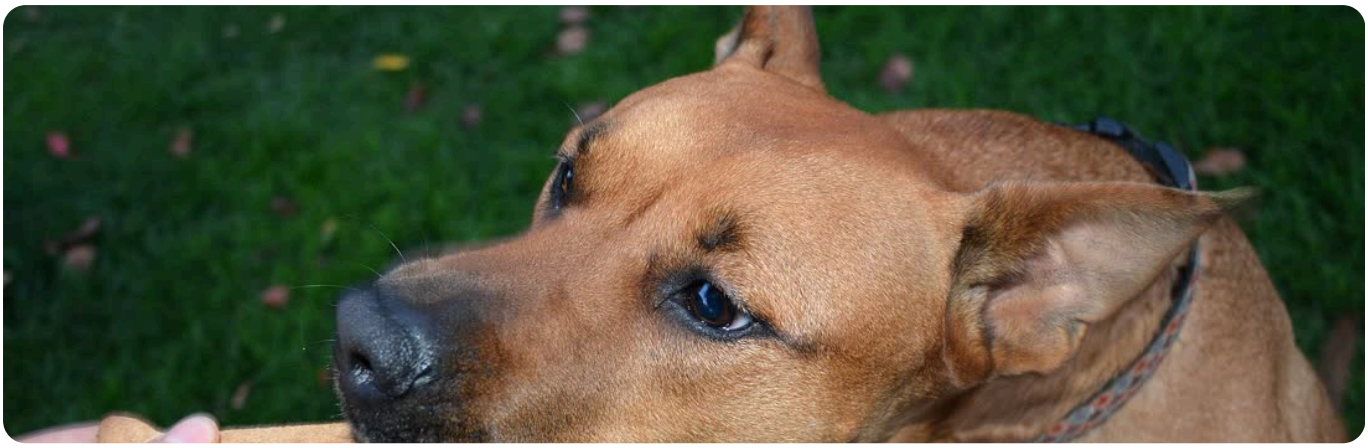
- [ ] Giorno 1: pesa la razione, prova i premi e il gioco delle 3 scatole.
- [ ] Giorno 2: 3 sessioni da 5 minuti sul nome, in casa.
- [ ] Giorno 3: nome in stanze diverse e una ricerca di premi alla fine.
- [ ] Giorno 4: nome in cortile o in giardino, con pettorina e guinzaglio.
- [ ] Giorno 5: nome con un familiare che passa vicino, premio saporito quando ti guarda.
- [ ] Giorno 6: 3 sessioni alternando crocchetta, lode calma e una ricerca.
- [ ] Giorno 7: ripasso di 5 minuti e una passeggiata lunga al guinzaglio con pause per annusare.

Errori da evitare

- Alzare la voce quando si distrae con un odore: rendi l'esercizio più facile e premia il primo successo.
- Fare sessioni lunghe e ripetitive: meglio 3 sessioni brevi con un finale divertente.
- Dimenticare i premi dalla razione: toglili sempre dalla dose del giorno.

LEZIONE 2 DI 20

Le basi: premio, segnale, tempo



Come impara il cane

Ripete ciò che gli conviene

Il cane impara per conseguenze: ripete quello che gli porta qualcosa di bello e abbandona quello che non serve a niente. Il segreto è il tempo: il premio deve arrivare entro un secondo dal comportamento giusto, altrimenti il cane non capisce cosa ha fatto bene. Usa bocconcini piccoli, morbidi e golosi, grandi come un'unghia. Urla, strattoni e punizioni fisiche spaventano il cane e rovinano il rapporto: in questo corso non servono mai.

La parola segnale

Un «sì» che vale oro

Prima di insegnare i comandi, dai al cane una parola segnale: per esempio un «sì» breve e allegro. Il segnale dice al cane: esatto, hai fatto la cosa giusta, il premio sta arrivando. Per caricarlo, di' «sì» e dai subito un bocconcino, per dieci volte di fila, tre volte al giorno, per due giorni. Quando il cane si gira di scatto appena sente «sì», il segnale funziona. Se preferisci puoi usare il clicker: funziona allo stesso modo.

Sessioni brevi, ogni giorno

Meglio poco e spesso

Il cane impara meglio con sessioni brevi: da tre a cinque minuti, due o tre volte al giorno, quando è riposato e un po' affamato. Smetti sempre mentre il cane ha ancora voglia, chiudendo con un esercizio facile riuscito bene. Comincia in casa, in una stanza tranquilla, e porta l'esercizio fuori solo quando in casa riesce nove volte su dieci. Ogni lezione di questo corso ha un piano di sette giorni: segui un giorno alla volta e spunta quello che hai fatto.

Esercizio pratico

Obiettivo: Il cane si gira verso di te appena sente la parola segnale.

1. Prepara 20 bocconcini piccoli in una tasca o un marsupio.
2. In una stanza tranquilla di' «sì» con tono allegro.
3. Entro un secondo dai un bocconcino, senza chiedere nulla.
4. Ripeti 10 volte, poi fai una pausa con una carezza.
5. Prova quando il cane è distratto: se si gira subito, premialo con 2 bocconcini.

Piano di 7 giorni

- [ ] Giorno 1: 3 serie da 10 «sì» e premio, in casa.
- [ ] Giorno 2: come ieri, cambiando stanza.
- [ ] Giorno 3: di' «sì» quando ti guarda da solo e premia.
- [ ] Giorno 4: prova il «sì» mentre annusa un gioco.
- [ ] Giorno 5: prova in giardino o sul pianerottolo.
- [ ] Giorno 6: 5 minuti di gioco libero, premia ogni volta che ti guarda.
- [ ] Giorno 7: prova fuori casa con poche distrazioni.

Errori da evitare

- Ripetere «sì» senza dare il premio: il segnale perde valore.
- Premi troppo grandi: il cane si sazia e perde interesse dopo pochi minuti.
- Sessioni lunghe o quando sei nervoso: meglio rimandare.

Continua il corso: altre 18 lezioni

Con Guide Allevamento PRO sblocchi tutto il corso del Bracco Italiano, con i video di ogni lezione, gli esercizi, i progressi nell'app e l'attestato finale, più tutte le guide e i corsi delle altre razze.

3. Il nome e l'attenzione
4. Seduto
5. Terra
6. Resta
7. Il richiamo
8. Guinzaglio lento
9. Al piede
10. Lascia e molla
11. Mangia solo dal padrone
12. Il riporto
13. Calma e attese
14. Socializzazione
15. In casa: pulizia, cuccia, restare solo
16. Problemi comuni: salti, morsi, abbaio
17. Ferma, fermo e autocontrollo
18. Riporto con la bocca morbida
19. Cerca e richiamo al fischio
20. Museruola, visite e test finale

69,90 € per 1 anno, su 3 dispositivi. IVA inclusa. Nei negozi aderenti, con il loro QR, 39,99 € per 1 anno.

Sblocca qui: **www.citygraphnapoli.it/centrale/negozio.php?p=guide-allevamento**
Oppure dalla pagina del corso: **www.citygraphnapoli.it/video/guide-allevamento/bracco-italiano/addestramento/**

Sicurezza. Il corso è informativo e non sostituisce un educatore cinofilo o il veterinario. Difesa e attacco non si insegnano a casa: la legge vieta l'addestramento che esalta l'aggressività e il lavoro di protezione si fa al campo di un club o centro cinofilo, con istruttore e figurante abilitato. Se il tuo cane ringhia, morde o ha paure forti, rivolgiti a un professionista.

Crediti delle foto

- «Bracco italiano Polceveras.jpg» di Poggiwiki, CC BY-SA 4.0, da Wikimedia Commons
- «Bracco Italiano in Riga Head.JPG» di Томасина, CC BY-SA 3.0, da Wikimedia Commons
- «Reward Circuit (29524413895).jpg» di Eric Sonstroem from California, USA, CC BY 2.0, da Wikimedia Commons

Guide Allevamento CGFA

Guide, corsi e la scheda gratuita del tuo animale: https://www.citygraphnapoli.it/video/guide-allevamento/
Realizzato da CGFA · www.citygraphnapoli.it